



MESSAGGI PER I GOVERNI

Coordinare la Protezione dei Minori durante la Risposta al COVID-19

Messaggi Generali

Il COVID-19 è un'emergenza sanitaria pubblica che ha diversi impatti, diretti e indiretti, sulla protezione, il benessere e lo sviluppo dei minori, sia nel breve che nel lungo periodo. Per esempio, la chiusura delle scuole, l'isolamento, la diminuzione della sicurezza alimentare e del reddito familiare comportano dei rischi potenzialmente mortali per i minori, tra cui esposizione alla violenza, sfruttamento, abuso, separazione familiare e meccanismi di coping familiare dannosi, come matrimoni precoci e lavoro minorile pericoloso.

Gli interventi di protezione dei minori, quindi, sono salvavita per i minori. I piani di preparazione e risposta al COVID-19 devono includere servizi di protezione per i più vulnerabili, per assicurare che interventi di protezione salvavita siano disponibili e accessibili dai minori e dalle loro famiglie.

È essenziale seguire un approccio che coinvolga tutto il governo con i ministeri

competenti, al fine di assicurare un approccio comprensivo multisetoriale che garantisca la protezione dei minori in tutti gli ambiti della loro vita.

Tutti gli interventi per la protezione dei minori nelle risposte al COVID-19 devono: essere coerenti con gli [Standard Minimi per la Protezione dei Minori negli Interventi Umanitari](#); mirare alla partecipazione dei minori; essere inclusivi, tenendo in considerazione genere, età, disabilità e altri fattori.

La Protezione contro Sfruttamento e Abuso Sexuale (*Protection from Sexual Exploitation and Abuse – PSEA*) deve essere integrata nella risposta al COVID-19, con la garanzia di un accesso sicuro a tutti i servizi e canali di segnalazione confidenziali e adatti ai bambini. Per maggiori dettagli, consultare la [Nota Tecnica Provvisoria IASC sulla PSEA](#) nella risposta al COVID-19.

RISCHI DEL NON DARE PRIORITA' ALLE MISURE DI PROTEZIONE DEI MINORI DURANTE LA PANDEMIA DI COVID-19

- Casi di protezione ad alto rischio rimangono senza follow-up o piani di transizione.
- Nuovi casi di protezione dei minori non vengono gestiti o riferiti in maniera appropriata.
- Rischi nella protezione dei minori che spesso sono nascosti, come abusi sessuali, violenza fisica, o abbandono, verranno trascurati senza del personale di protezione dedicato che si occupi di monitorare e fornire follow-up regolari.
- Altri minori sono messi a rischio, come coloro che vivono in strada, vengono separati a causa di malattie in famiglia o di misure legate al COVID-19 come quarantene o restrizioni sui viaggi.
- Fondi pubblici per i servizi sociali vengono tagliati e l'accesso ai servizi è ridotto in maniera significativa (per esempio, i servizi non vengono adattati per fornire supporto ai minori confinati in casa).

Messaggi Specifici

1. Dare Priorità alla Tutela dei Minori

- I governi devono classificare i lavoratori impegnati nei servizi sociali come essenziali e fornire loro le risorse come tali durante l'epidemia di COVID-19, permettendo loro di continuare a fornire supporto salvavita ai minori e alle famiglie.
- Adattare i programmi esistenti alle barriere di accesso, ad esempio, potenziando l'assistenza telefonica per i minori, i messaggi radio, mettendosi in contatto per via remota con i casi vulnerabili di minori, ecc.
- Dare priorità, tra i servizi essenziali, ai servizi di tutela dei minori, compresi il supporto psicosociale e alla salute mentale, la gestione del caso, servizi di assistenza alternativi e monitoraggio, assistenza telefonica per minori, e altri servizi cruciali, in modo che questi servizi altamente essenziali rimangano operativi.
- Supportare gli operatori di gestione del caso di protezione dei minori nel

mantenere e adattare il supporto per minori e famiglie ad alto rischio di violenza, abuso e sfruttamento (ad esempio, casi ad alto, medio e basso rischio) e individuare misure appropriate corrispondenti ai diversi livelli di rischio. [Vedi pagina due dell'esempio di Linee Guida per la Gestione del Caso durante il COVID-19 Libano](#). *Linee guida globali per la gestione del caso saranno presto disponibili.*

- Cooperare con le organizzazioni della società civile e con il settore privato per coprire la mancanza di fondi e di operatori dei servizi sociali.
- Attraverso una piattaforma di coordinamento, le autorità e i ministeri competenti devono lavorare con le organizzazioni di Protezione dei Minori e le istituzioni a differenti livelli per massimizzare le risorse collettive e migliorare l'efficienza complessiva e la qualità della risposta.

2. Minori a Rischio in Quarantena o Isolamento

- Per isolare o mettere in quarantena i minori malati, attuare protocolli e piani che permettano loro di avere soddisfatti i bisogni fisici e psicologici durante il COVID-19. Supportare protocolli che consentano ai genitori di rimanere con i bambini malati ovunque sia possibile.

- Quando genitori e minori sono separati dai caregiver primari temporaneamente, supportare la comunicazione quotidiana attraverso telefonate, videomessaggi, ecc.
- Assicurare assistenza alternativa su base familiare per minori i cui caregiver siano in quarantena, tenendo gli affidamenti

temporanei al di fuori di un contesto familiare (ad esempio piccole case-famiglia o centri di assistenza temporanea) come ultima risorsa.

- Assicurarsi di dare la priorità ai minori che si prendono cura di/vivono con caregiver anziani o caregiver con malattie gravi o disabilità per supporto immediato.

3. Salute e Benessere del Personale

- Fornire agli operatori del caso e agli assistenti sociali i dispositivi di protezione necessari e la formazione sull'attenuazione dei rischi per continuare a offrire servizi essenziali in maniera sicura, supportando l'assistenza e la protezione dei minori nelle comunità.
- Seguire le linee guida per la Prevenzione e il Controllo delle Infezioni (*Infection prevention and control* - IPC) per gli operatori del caso per garantire la salute e la sicurezza di minori/caregiver, operatori del caso e volontari delle comunità.
- Identificare modi per creare nuove reti o spazi virtuali così che gli assistenti sociali possano avere accesso a informazioni, peer network e altre reti di supporto, e fornire loro la necessaria tecnologia e i materiali per farlo.

4. Cooperazione Multisetoriale

- Promuovere messaggi coerenti e accurati sul COVID-19 e modi per attenuare il rischio per i minori (ad esempio, promuovere messaggi su genitorialità e coping positivi, come ridurre il rischio di separazione familiare, ecc.) coordinando i messaggi tra protezione dei minori, violenza di genere, salute mentale e operatori sanitari.
- Aggiornare e rafforzare percorsi di orientamento multisetoriali che riflettano un supporto sanitario, educativo, psicosociale e della salute mentale, e altri servizi o risorse nuovi o adattati.

Crediti foto di copertina:

© UNICEF/UN0339412/Frank Dejongh

Aprile 2020

Confrontarsi e imparare

Imparare dal vostro paese è importante. Per vedere le risorse esistenti e condividere materiali, accedere al [Menu Risorse](#) CP AoR COVID-19 e contattare il nostro helpdesk cpaor@unicef.org per contribuire. Per ulteriori linee guida, consultare *la nota tecnica di Alliance "Protezione dei Minori durante la Pandemia di COVID-19"* disponibile in 11 lingue:

<https://alliancecpa.org/en/series-of-child-protection-materials/protection-children-during-covid-19-pandemic>